

COMUNE DI VISSO
PROVINCIA DI MACERATA



D.U.P.
**Documento Unico di Programmazione
semplificato**
2021/2023

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

G) Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15.06.2019, dopo l'insediamento della nuova amministrazione avvenuta in data 27.05.2019, sono le seguenti:

Ricostruzione

La ricostruzione post-sisma 2016 sarà uno dei temi principali su cui dovrà misurarsi l'attività amministrativa nei prossimi anni.

Su questo tema fondamentale intendiamo continuare a svolgere un ruolo attivo sia dal punto di vista operativo che sul piano delle proposte.

Intendiamo impegnare tutte le risorse dell'Ufficio Tecnico Comunale, sulla ricostruzione pubblica e privata come di seguito descritto.

Ricostruzione Pubblica: le problematiche idrauliche e geologiche che caratterizzano il nostro territorio condizionano pesantemente la possibilità dei privati di presentare i progetti; per questo motivo ci adopereremo per l'esecuzione di tutti gli ulteriori interventi, che dovessero essere necessari per ridurre le zone a rischio R4 idrogeologico e gravitativi.

Intendiamo inoltre effettuare tutte le progettazioni esecutive ed avviare quanto prima le procedure per l'affidamento dell'esecuzione delle opere pubbliche delle quali abbiamo già effettuato le progettazioni preliminari e tutte le ulteriori opere che verranno finanziate con i fondi della ricostruzione.

Intendiamo avviare la progettazione e l'esecuzione, di altre opere pubbliche di rilevanza sociale e turistica quali l'intervento di recupero del Mattatoio, del bocciodromo di Visso, del laghetto di Visso e riqualificare l'intera area affinché diventi un luogo di attrazione non solo estiva, il recupero del complesso di San Giacomo e della ex-Scuola di Cupi per i quali esistono già progetti di conversione in strutture ricettive turistica. Intendiamo migliorare e potenziare il servizio idrico comunale sia nel capoluogo che nelle frazioni a vantaggio della popolazione residente e delle aziende agricole presenti.

Ricostruzione Privata: il Comune di Visso nell'ambito delle istruttorie delle pratiche di ricostruzione, dovrà continuare a svolgere il ruolo di soggetto attivo nella risoluzione di problematiche quali quelle inerenti le sanatorie edilizie e paesaggistiche e contemporaneamente continuerà ad indicare ai privati la tabella di marcia degli interventi ordinando la costituzione di consorzi obbligatori per la ricostruzione via via che gli interventi saranno cantierabili.

Frazioni

Il Comune di Visso ha un'importante estensione territoriale ed un elevato numero di frazioni in cui però per motivi anagrafici e per le ridotte possibilità lavorative risiede un numero sempre minore di persone.

Garantiremo l'erogazione dei servizi alla popolazione e cercheremo di creare delle opportunità che consentano a chi vive e lavora nel territorio di continuare a farlo.

Riqualificazione Urbanistica del Territorio.

A seguito degli eventi sismici e degli interventi di protezione civile, in primis la realizzazione delle aree SAE, il territorio di Visso ha subito significative modificazioni, tali da rendere non più attuali le previsioni urbanistiche e di sviluppo contenute nel Piano Regolatore Generale in corso di integrazione ed approvazione alla data del sisma.

Intendiamo promuovere fin da subito un dibattito con la popolazione e con gli altri soggetti che tutelano il nostro territorio pensando allo sviluppo futuro del territorio, su quali aree SAE mantenere, quali invece riqualificare e convertire.

Servizi

Sarà priorità della nostra amministrazione quella di ripristinare i servizi che sono venuti a mancare a seguito del sisma e che rischiano di non essere ripristinati per il brusco calo demografico che ne è derivato.

Primo tra tutti il ripristino del poliambulatorio medico di Visso, in collaborazione della Regione Marche e l'ASUR; continueremo a svolgere direttamente servizi come quello idrico, fognario, pulizie, sgombero della neve, manutenzioni, gestione delle strade e dei cimiteri ricorrendo ove necessario a operatori privati del territorio. E' nostra intenzione mantenere questi servizi in capo al comune di Visso con lo stesso livello di qualità erogato in questi anni e riducendo ulteriormente i costi per i cittadini ed i contribuenti.

Tutela dei residenti

Sarà nostra priorità quella di garantire che i nostri cittadini, in particolare i più giovani, vedano riconosciute opportunità e diritti di partecipare attivamente alla vita lavorativa nel nostro comune.

Intendiamo dare attuazione agli accordi deliberati in consiglio comunale per la creazione di un centro di comunità da realizzare a Villa S. Antonio che abbia funzione aggregativa e di socializzazione della popolazione nelle SAE e sviluppare delle forme di assistenza domiciliare, di interesse particolare per la popolazione più anziana e che vive nelle frazioni.

Scuola e Famiglia.

Il nostro obiettivo da perseguire è quello sia di difendere i servizi esistenti ma anche il loro miglioramento quando possibile, sulla base delle esigenze evidenziate intendiamo intraprendere delle azioni finalizzate a sostenere le famiglie che lavorano nel periodo estivo, a trovare punti di incontro per tutti e tramandare le conoscenze sul territorio.

Agricoltura allevamento

Intendiamo svolgere un'azione di tutela degli imprenditori agricoli locali dando priorità a quelli residenti e alla creazione di nuove aziende e dell'adozione di provvedimenti che consentano loro di accedere a finanziamenti esterni tenendo conto delle opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale e dai fondi accessori per il Sisma a disposizione della nostra regione. Intendiamo intraprendere iniziative concrete, rivolte a tutti gli operatori per la valorizzazione dei prodotti tipici attraverso la creazione di un marchio comune e gratuito che consenta di identificare aziende e prodotti con il territorio di origine. Intendiamo continuare a rappresentare queste esigenze dei nostri operatori sollecitando una revisione radicale della legge regionale sull'agricoltura (Legge 1990), impegnandoci a raccogliere i suggerimenti degli operatori, delle associazioni di categoria e il contributo dei comuni dei territori limitrofi.

Artigianato.

Il rilancio dell'artigianato locale è una delle priorità della nostra amministrazione, in particolare quello che ha per oggetto le produzioni alimentari così come quello dei prodotti tradizionali. Preservare e tramandare le conoscenze nella produzione di beni e di prodotti è sicuramente una attività che qualifica il territorio e che nei prossimi anni chiamerà in causa tutto il nostro comune.

Attività come la stagionatura, fatta nelle nostre frazioni in locali idonei, è un fattore unico che consente a Visso di preservare le proprie tradizioni e allo stesso tempo offre possibilità di permanenza sul nostro territorio di famiglie ed aziende. Intendiamo per questo intraprendere politiche che favoriscano il mantenimento e lo sviluppo di queste attività.

Sport

Per esercitare la pratica sportiva a Visso ci sarà a disposizione il nuovo palazzetto dello sport polivalente che sostituirà la piscina comunale diventando anche la casa dei più giovani in particolare nei mesi invernali. Si intensificherà la collaborazione con il Comune di Ussita per la fruizione degli impianti sportivi.

Intendiamo continuare ad organizzare eventi sportivi quali gare podistiche o ciclistiche e sviluppare una rete di percorsi ciclabili e pedonali che abbiano come asse principale il percorso ciclopedonale de La Porta della Sibilla tra Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo, da integrare con i percorsi del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e la rete dei percorsi dei vicini comuni umbri.

Cultura. L'obiettivo è di mantenere uno stretto rapporto tra la Città di Visso e le opere d'arte del territorio che faccia sì che tutti coloro che vogliano continuare a vederle nei prossimi anni vengano a Visso. Intendiamo realizzare nella nuova piazza nell'area ex - Park Hotel uno spazio museale ed una biblioteca al fine di riportare quanto prima le opere d'arte, i manoscritti leopardiani e tutti i beni di proprietà comunale così come degli altri enti ed istituzioni sul nostro territorio.

Compatibilmente con le esigenze delle messe in sicurezza e della ricostruzione nei prossimi anni vedrà consentito e regolamentato l'accesso al centro storico, per dare la possibilità alla popolazione di Visso e a quella turistica di visitarlo mantenendo vivo l'interesse. In quest'ottica si dovrà dare attuazione all'accordo di cooperazione stretto con l'Università di Camerino instaurando collaborazioni sul piano tecnico, scientifico e culturale che consentano di dare visibilità alla ricostruzione di Visso in ambito accademico, scolastico e culturale in genere promuovendo visite di studenti e seminari tecnici direttamente a Visso.

Turismo

La principale problematica di tutti coloro che vogliono tornare a frequentare e vivere i nostri luoghi è legata alle ridotte possibilità di pernottare e soggiornare in strutture turistiche.

Sulla base delle norme vigenti abbiamo avviato l'iter di individuazione di due aree turistiche per l'installazione di strutture mobili quali mobil-home, caravan in collaborazione con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, la prima a Cupi, in sostituzione del Rifugio inagibile (che verrà realizzata a cura dell'Ente Parco), la seconda tra Visso e Villa S. Antonio che dovrà essere invece realizzata dal Comune di Visso.

Intendiamo procedere alla realizzazione dell'area turistica attrezzata in prossimità di Visso e realizzare una struttura ricettiva attraverso l'intervento pubblico o quello privato, attivando tutti i canali politici e gli strumenti di cui dispone il Comune in caso necessiti una variante urbanistica.

E' nostra intenzione quella di coinvolgere le associazioni esistenti nella nostra città nei progetti di rilancio di Visso attraverso manifestazioni artistico culturali e legate ai prodotti del nostro territorio che animeranno la nuova area commerciale e la nuova piazza.

Valorizzeremo e qualificheremo la nostra presenza all'interno dei circuiti del Club delle Bandiere Arancioni del Touring Club Italia e dei Borghi più belli d'Italia e istituzionalizzeremo i rapporti che sono nati e si sono sviluppati a seguito del sisma con altri comuni di Italia con accordi di collaborazione ed interscambio nonché di gemellaggio.

Intendiamo implementare l'attività di organizzazione di eventi sportivi quali gare podistiche e ciclistiche intrapresa in questi anni in collaborazione con le associazioni del nostro territorio e con gli altri comuni dell'alta Valnerina sia del versante marchigiano che umbro.

Sul piano della comunicazione turistica potenzieremo e riorganizzeremo le pagine web del nostro sito istituzionale, ponendo la massima attenzione agli aggiornamenti informativi in tempo reale e a quelli promozionali individuando un soggetto responsabile delle comunicazioni e della promozione turistica.

Rapporti con altri enti

Stringeremo accordi con i comuni limitrofi per il rilancio dell'economia dell'intero comprensorio dell'Alto Nera. Lavoreremo per tornare a collaborare con l'Unione Montana Marca di Camerino nella prospettiva di una adesione alla stessa, possibilmente con l'accordo di tutti gli altri comuni che non vi hanno aderito negli scorsi anni.

Cureremo i rapporti con la Provincia di Macerata, la Regione Marche con la struttura Commissariale, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed il Governo con la duplice finalità di agevolare le attività di ricostruzione e creare delle opportunità economiche e di sviluppo del territorio.

Intendiamo svolgere un'azione politica per l'ammodernamento della SS209 con una variante che elimini il valico delle Fornaci e il ripristino della Strada del Pian Perduto e degli impianti sciistici dei vicini comuni di Ussita e Castelsantangelo sul Nera. Svilupperemo collaborazioni finalizzate al reperimento di fondi regionali, statali e comunitari con iniziative analoghe al PIL "La Porta della Sibilla" tra i comuni di Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo con il coinvolgimento anche di operatori privati.

Lavoreremo politicamente su problematiche specifiche a supporto dei vicini comuni di Ussita e Castelsantangelo sul Nera prime tra tutte il ripristino delle case di riposo e gli impianti sciistici.

Il comune di Visso si farà promotore della creazione di un gruppo di protezione civile sovra comunale cercando l'accordo di Ussita e Castelsantangelo sul Nera e della redazione di un Piano di Protezione Civile Sovra comunale che consenta alle nostre popolazioni di essere meno sole ed impreparate in caso di necessità.

Rapporti con la popolazione

La nostra amministrazione curerà i rapporti con la popolazione e la comunicazione delle problematiche, delle scelte da fare, delle opzioni e delle opportunità che si presenteranno nei prossimi anni.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Lampade votive – servizi cimiteriali
Gestione e riscossione entrate tributari
Manutenzione verde pubblico
Servizio idrico integrato
Pubblica illuminazione

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi sociali – Ambito Sociale 18

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti – COSMARI
T.P.L. CONTRAM SPA
TRASPORTO SCOLASTICO - CONTRAM MOBILITA' S.C.P.A.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Mensa scolastica
Centro infanzia
Parte dello sgombrò neve
Parte della manutenzione del verde pubblico

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

	Soc. partecipata	CAPITALE SOCIALE	% Part
1	CONTRAM SPA	2.806.707,00	2,546%
2	CONTRAM RETI SPA	611.868,00	2,534%
3	VALLI VARANENSI s.r.l.	263.000,00	3,70%
4	UNIDRA SCARL	29.830,00	4,38%
5	TASK SRL	40.920,00	0,02%
6	COSMARI	10.163.000.000	0,49%

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 penultimo anno dell'esercizio precedente EURO 1.675.691,05

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente	EURO 1.675.691,05
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1	EURO 945.365,60
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2	EURO 2.137.685,11

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 0,00	€ 0,00
anno precedente – 1	n. 0,00	€ 0,00
anno precedente – 2	n. 304	€ 3.093,19

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	0,00	4.262.501,50	
anno precedente – 1	0,00	5.511.836,86	
anno precedente – 2	0,00	6.609.420,46	

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	0,00
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	14.408,20

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad euro 413.945,66 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad euro 14.273,99

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è stato costante e rispettato negli anni precedenti

Ripiano ulteriori disavanzi

Nel triennio precedenti non si sono registrati ulteriori disavanzi.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0		
Cat.D1	6	1	5
Cat.C	14	7	7
Cat.B3	3	3	1
Cat.B1	3	1	
Cat.A	0		
TOTALE	27	12	12

Numero dipendenti in servizio al 31/12 a tempo indeterminato 12, a causa degli eventi sismici succedutisi nell'Italia Centrale il 24 Agosto 2016, 26 e 30 Ottobre 2016, la grave situazione di emergenza ha determinato in capo ai Comuni del cratere un carico straordinario di adempimenti tecnici, amministrativi e contabili, che nell'attuale fase di emergenza rendono necessaria la presenza di personale aggiuntivo nelle diverse aree (tecnica, amministrativa e contabile);

A tal proposito l'art. 4, comma 2, del D.L. 205/2016, convertito nella Legge n. 229/2016, ha stabilito che il Commissario Straordinario determina i profili professionali ed il numero massimo di unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere in deroga per le esigenze e le necessità di funzionamento dell'Ufficio Sisma;

Il Presidente della Regione Marche, in qualità di Vice Commissario per il sisma:

- Con nota Prot. n. 885461 del 15 dicembre 2016 ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato di n. 6 unità per Comune di Visso;
- Con nota Prot. n. 0525127 del 05/06/2017 ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato di n. 4 ulteriori unità per il Comune di Visso;
- Con nota Prot. n. 706208 del 17/07/2017, in riferimento alla precedente comunicazione Prot. n. 525127 del 05/06/2017, ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato di n. 2 ulteriore unità per il Comune di Visso;

Le assunzioni a seguito dell'evento sismico 2016 sono regolate dall'articolo 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e dall'articolo 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 6 del 28/11/2016.

Si dà atto che i contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, potranno essere instaurati o prorogati fino al 31/12/2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 990 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, fermo restando il rispetto del limite massimo stabilito dalla Contrattazione collettiva nazionale in merito alla durata complessiva dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Le assunzioni a tempo determinato di cui in parola, da parte dei Comuni di cratere sismico, ai sensi della vigente normativa saranno in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 e s.m.i. e art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006;

Alla data del 31.12.2019, il personale in servizio, assunto a tempo determinato a seguito dell'evento sismico 2016 era il seguente:

- N. 3 Istruttore tecnico – cat. C1;
- N. 5 Istruttore direttivo tecnico – cat. D1;
- N. 4 Istruttori Amministrativi – cat. C1;

Tenuto conto che in base alla nota dell'Ufficio Speciale della ricostruzione Marche – sisma 2016, Pec 0082734|27/12/2018|MARCHEUSR|AAD|P|120/2017/AAD/144, avente per oggetto: "Comunicazione in merito alla proroga della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre

2016, 189 e smi", è possibile prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato nel rispetto del tetto inerente il numero di contratti (cfr. il comma 3 quinquies dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e l'articolo 4, comma 6 dell'O.C.S.R. n. 22/201017) e in tal senso i contratti di lavoro a tempo parziale sono considerati equivalenti ai contratti di lavoro a tempo pieno, al 31.12.2018 risultavano da assumere n. 2 unità di personale.

Andamento della spesa di personale a tempo indeterminato nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente	12	420.791,85	10,30
anno precedente – 1	13	459.571,11	31,01
anno precedente – 2	13	452.665,63	31,73
anno precedente – 3	13	407.765,45	28,75
anno precedente – 4	13	438.126,12	26,64

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

La programmazione di cui sopra è ancora stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016. L'amministrazione comunale si trova a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza sono stati previsti dei trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, opere di demolizione, puntellamenti e messe in sicurezza e tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che si renderanno necessari in questa fase post-emergenziale.

Si è cercato di mantenere, nonostante le difficoltà dovute alla calamità e alle esigue risorse proprie, un'attenzione particolare alla cultura, lo sport e il sociale, lasciando inalterate le aliquote e le tariffe.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Questa Amministrazione, con il presente documento intende individuare per il triennio 2021/2023, i seguenti obiettivi strategici trasversali:

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa;
- promuovere l'art.3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti;
- definire, attuare migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale;
- favorire la segnalazione le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- standardizzare le procedure e informatizzare la gestione dei processi.

TRASPARENZA

- promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- rendere trasparente la gestione delle attività;
- aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- promuovere l'accesso civico generalizzato

PRIVACY

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
----------------------	---------------------

AREA STRATEGICA: Servizi istituzionali, generali e di gestione MISSION: Le persone e i loro diritti di libertà al centro dei servizi pubblici VISION: Tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	OBIETTIVO OPERATIVO n. 1 Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, adottare le misure di adeguamento gestionale, documentale, organizzativo e procedurale nonché di aggiornamento delle conoscenze e competenze che si rivelino funzionali a garantire la conformità del trattamento al GDPR e, mettere in atto, anche mediante informatizzazione dei relativi processi gestionali, misure di sicurezza logistiche, tecniche informatiche, procedurali ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, istituendo e tenendo costantemente aggiornati i Registri delle attività e delle categorie di trattamento.
	OBIETTIVO OPERATIVO n. 2 Elaborare e attuare un Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD) e documentare, secondo il principio di tracciabilità documentale, come le opzioni di trattamento individuate sono state attuate, integrando la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, secondo le disposizioni del GDPR, nella gestione di tutti i processi gestionali, implementando la cultura della sicurezza nel contesto interno ed esterno dell'organizzazione, provvedendo, altresì, alla designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).
	OBIETTIVO OPERATIVO n. 3 Garantire il processo di gestione del rischio di violazione dei dati personali, derivante dal trattamento, secondo i principi della norma UNI ISO 31000 e realizzare una politica di sicurezza dei dati personali partecipata e condivisa con gli interessati e gli stakeholder.
	OBIETTIVO OPERATIVO n. 4 Garantire la correlazione con il PTPC e gli altri strumenti di pianificazione, mediante inserimento degli obiettivi strategici in tema di protezione dei dati personali nei documenti di pianificazione del titolare.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a mantenere inalterata la pressione tributaria e ottimizzare al massimo i servizi pubblici compatibilmente con i vincoli finanza pubblica.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno mantenute compatibilmente con l'evoluzione normativa.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al rispetto ed i vincoli normativi e di finanza pubblica imposti dal legislatore centrale se pur mantenendole inalterate e cercando di contenerle al ribasso;

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stessi dovranno mantenere lo stesso prelievo garantendo l'efficienza del servizio a cui sono destinate

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Tale programmazione risulta fortemente influenzata dalla gestione della ricostruzione del patrimonio pubblico distrutto dagli eventi sismici del 24.08.2016 e seguenti, al completamento delle messe in sicurezza e dai lavori di somma urgenza resi necessari, oltre che alla ricostituzione del tessuto economico e sociale. Tale situazione condiziona per i prossimi anni tutta la programmazione dell'Ente;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente dovrà rispettare i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia al momento della contrazione dei mutui.

Inoltre a seguito della crisi sismica iniziata dal 24.08.2016 le rate relative ai mutui in sono state sospese per gli anni 2017-2018 – 2019 -2020-2021-2022 si auspica la proroga di tale disposizione anche per l'anno 2023 al fine di consentire un respiro alle esigue entrate rimaste ai comuni duramente colpiti da tali eventi eccezionali

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'evoluzione della ricostruzione post-sisma e del se pur lento ma costante rientro alla normalità.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:
Tenere conto dei vincoli imposti dalla normativa e anche delle eventuali cessazioni che si verificheranno nel triennio provvedendo tempestivamente al reintegro delle unità cessate.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere predisposte rispettando i vincoli imposti dal D.lgs. 50/2016

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla ricostruzione post –sisma del 24.08.2016 e seguenti, di seguito si riportano le opere inserite nel piano annuale 2021

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D
81000730432-2017-00004	Lavori di realizzazione del PERCORSO CICLO PEDONALE INTERCOMUNALE "LA PORTA DELLA SIBILLA" - Stralcio Funzionale Comune di Visso	102.595,26	512.976,32
81000730432-2017-00001	SISMA 2016 - Lavori di ricostruzione della scuola Capuzi	2.040.000,00	3.600.000,00
81000730432-2017-00002	SISMA 2016 - Lavori di conversione in struttura polivalente della ex piscina comunale	1.407.408,00	2..755.286,75
81000730432-2017-00003	SISMA 2016 - Lavori di realizzazione della nuova opera di captazione della località Cupi	100.000,00	250.000,00

81000730432-2018-00006	SISMA 2016 - Lavori di ricostruzione di PALAZZO S.S.TRINITA'	1.230.949,78	3.800.000,00
81000730432-2018-00012	SISMA 2016 - Lavori di ripristino cimitero di Visso Capoluogo	1.191.110,40	4.100.000,00
81000730432-2018-00013	SISMA 2016 - Lavori di ripristino cimitero di Villa S.Antonio	507.247,15	755.395,15
81000730432-2018-00014	SISMA 2016 - Lavori di ripristino delle TORRI E MURA CASTELLANE MEDIEVALI	984.155,71	3.961.931,71
81000730432-2019-00010	SISMA 2016 - Lavori di ripristino cimitero di Cupi	73.990,08	369.950,40
81000730432-2019-00011	SISMA 2016- Ripristino opere di sostegno abitazioni L.go Gregorio XIII°	827.160,00	827.160,00
81000730432-2019-00012	SISMA 2016- Mitigazione pericolo di caduta massi su via Ussita	1.100.000,00	1.100.000,00
81000730432-2019-00013	SISMA 2016- Mitigazione pericolo di caduta massi sulla S.P. n.209	1.250.000,00	1.250.000,00
81000730432-2019-00015	O.C.S.R. N. 77/2019 – Dec.C.S.R. n. 444/19 - REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA PER FINALITA' TURISTICHE.	259.000,00	259000
81000730432-2019-00016	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA E DI SCAMBIO AUTOBUS E BIKE SHARING in Via Roma. Loc. Il Piano.	60.000,14	300000,7
81000730432-2020-00017	O.C.S.R. n. 86/2020 - Case Popolari Borgo S. Giovanni	144.173,12	720.865,61
81000730432-2020-00018	O.C.S.R. n. 86/2020 - Case Popolari Pontechiusita E Garage	133.493,63	667.468,15

81000730432-2020-00019	O.C.S.R. n. 90 del 24.01.2020 - Lavori di restauro dei ruderi del Convento degli Apostolini	72.790,08	363.950,40
81000730432-2020-00020	O.C.S.R. n. 90 del 24.01.2020 - Lavori di restauro dei ruderi del Castello di Mevale	99.259,20	496.296,00
81000730432-2020-00021	D.L. n. 123/2019 - Lavori di Realizzazione di interventi pubblici conseguenza degli eventi sismici iniziati nel 2016.	40.000,00	200.000,00
81000730432-2020-00022	Lavori di risanamento e potenziamento delle opere di presa della sorgente "LE VENE".	60.000,00	300.000,00
		11.683.332,56	26.590.281,19

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO
81000730432-2019-00014	Lavori di riqualificazione dei Giardini del Lago G.B.G. Antinori	240.642,75	300.803,44

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi anche alcuni interventi di messa in sicurezza a seguito del sisma 2016, su beni non di proprietà dell'Ente (patrimonio privato e Chiese).

in relazione ai quali l'Amministrazione intende rispettare i relativi cronoprogrammi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurare il rispetto del pareggio di bilancio e di vincoli imposti dalla legge di finanza pubblica cercando di trovare il giusto compromesso tra necessità dell'Amministrazione e il rispetto dei vincoli.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere in positivo il saldo al 31.12;

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente ha subito gravi danni su quasi la totalità dei beni patrimoniali, a causa degli eventi sismici verificatisi il 24/08/2016 e seguenti. Pertanto, in questo periodo la valorizzazione degli stessi sarà interamente incentrata sulla ricostruzione e sul ripristino post sisma 2016 senza tralasciare i possibili sviluppi che si verranno a creare attraverso nuove opere o finanziamenti comunitari.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente si avvale della facoltà introdotta dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018 per gli enti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, di non predisporre il bilancio consolidato

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi - dall'8 al 13 - dell'art 47, D.L. n. 66/2014, convertito dalla Legge n. 89/2014 sono caratterizzati da contenuti chiaramente orientati verso un contenimento complessivo della spesa comunale. I previsti obblighi di legge hanno - come obiettivo - una riduzione della spesa per beni e servizi, in particolare per: autovetture, incarichi di consulenza, studio e ricerca, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ecc. come di seguito specificati:

ND	Tipologia di spesa	Limite
1	Studi e incarichi di consulenza	
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.814,91
3	Missioni	
4	Formazione	2.373,74
5	Autovetture (spese di esercizio)	
6	Autovetture (acquisto)	
7	Acquisto mobili e arredi	

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nella fase di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, ancora non è stata presentata al Governo la proposta del DEF per l'esercizio 2020.

La pianificazione, la programmazione e la progettazione delle politiche pubbliche non possono prescindere all'influenza dell'incertezze normative e finanziarie del contesto di finanza pubblica attuale.

Per quanto riguarda la gestione corrente viene monitorata con oculatezza la gestione della spesa, con l'obiettivo di garantire, anche se con minori risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività. L'indirizzo generale della struttura gestionale, è quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione e anche

in virtù del lento e progressivo ritorno alla normalità dopo la crisi sismica del 24.08.2016.